

**CRITERI DI SELEZIONE TIPO DI INTERVENTO 4.2 – INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI AGRICOLI**

**CRITERI TRASVERSALI**

<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di applicazione in funzione delle caratteristiche e del settore produttivo del beneficiario</b>	<b>Cumulabilità</b>	<b>Punteggio</b>
Localizzazione dell'operazione.	<b>Aree rurali D</b> e aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013	Non cumulabili fra loro	8
	<b>Aree rurali C</b> escluse le aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		6
	<b>Aree rurali B</b> escluse le aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		4
	<b>Poli urbani</b> escluse le aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		0
Operazioni realizzate da imprese giovanili*	Impresa giovanile di nuova costituzione	Non cumulabili fra loro	7
	Impresa giovanile costituita nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto		5
	Impresa giovanile		3
* si definiscono imprese giovanili: a) le imprese individuali i cui titolari sono giovani di età compresa tra 18 compiuti e non superiore a 40 anni; b) le società e le cooperative in cui i giovani rappresentano la maggioranza assoluta dei soci e detengono la maggioranza assoluta del capitale sociale ex art. 20 comma 6 LR 5/2012			
Numero di occupati effettivi	Oltre 250 Grandi imprese	Non cumulabili fra loro	0
	Fino a 250 Media impresa		4
	Fino a 50 Piccola impresa		3
	Fino a 10 Micro impresa		2
Settore produttivo del beneficiario	Lattiero caseario	Non cumulabili fra loro	5
	Carni e apicoltura		4
	Cereali proteoleaginosi		2
	Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)		3

Tipo di intervento 4.2 (procedura scritta)

	Vitivinicolo		1
	Altri settori		0

### MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

Descrizione	Modalità di applicazione in funzione del miglioramento della qualità delle produzioni e della pertinenza dell'intervento	Cumulabilità	Punteggio
Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti biologici certificati	Regolamento (CE) n. 834/2007 Imprese già certificate	Non cumulabili fra loro	6
	Regolamento (CE) n. 834/2007 Imprese che avviano la produzione		4
Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi già di qualità o certificati o finalizzati all'adesione a tali regimi.	Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOC, IGP, SGT, Prodotti di montagna; Regolamento (UE) n. 65/2014; Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013;	Non cumulabili fra loro	4
	Marchio AQUA di cui alla L.r. n.21/2012	Cumulabile	3
	Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 - Sistema di qualità nazionale zootecnica	Non cumulabili tra loro	2
	Certificazioni volontarie di cui alla lettera c) comma1 art. 16 regolamento (UE) n. 1305/13 **		2
<p>** ad esempio : ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale); ISO 22000 (FSM - Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain - General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; FSSC 22000 - Food Safety Systems; BRC - British Retailer Consortium - Global Food Standard; IFS - International Food Standard; GLOBALGAP (ex EUREPGAP)</p>			

### RICADUTE SUI PRODUTTORI

Descrizione	Modalità di applicazione in funzione delle ricadute attese sui produttori del settore primario		Punteggio	Cumulabilità
Ricadute positive attese sui produttori del settore primario, per gli interventi che comportano un maggiore coinvolgimento dei produttori agricoli	Partecipazione a 'reti di impresa', costituite ai sensi della L.r. n. 4/2013 o della L. 33/2009 oppure partecipazione a cooperative in qualità di socio cooperatore***	Lattiero caseario	5	Non cumulabili fra loro
		Carni e apicoltura	4	
		Cereali proteo - oleaginose	3	
		Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)	3	
		Vitivinicolo	3	
		Altri settori	2	
	Realizzazione o adeguamento degli impianti a sistemi di gestione di qualità, ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto	Lattiero caseario	5	Non cumulabili fra loro
		Carni e apicoltura	4	
		Cereali proteo - oleaginose	3	
		Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)	3	
		Vitivinicolo	3	
		Altri settori	1	
	Realizzazione o potenziamento di tecnologie, impianti e procedure per l'ammodernamento, il miglioramento o la razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali	Lattiero caseario	5	Non cumulabili fra loro
		Carni e apicoltura	4	
		Cereali proteo - oleaginose	3	
		Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)	3	
		Vitivinicolo	2	
		Altri settori	1	
	Realizzazione di impianti, tecnologie e	Lattiero caseario	5	Non cumulabili fra loro
		Carni e apicoltura	4	

Tipo di intervento 4.2 (procedura scritta)

	procedure per sviluppare nuovi prodotti, prodotti di più elevata qualità, prodotti alimentari non tradizionali o di uso tecnico	Cereali proteo - oleaginose	3	loro
		Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)	3	
		Vitivinicolo	3	
		Altri settori	1	
	Avvio o rafforzamento della distribuzione, della promozione, della internazionalizzazione dei prodotti e dell'export	Lattiero caseario	5	Non cumulabili fra loro
		Carni e apicoltura	4	
		Cereali proteo - oleaginose	3	
		Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)	3	
		Vitivinicolo	3	
		Altri settori	1	
	Avvio di forme di commercializzazione innovative o digitali (ad esclusione della vendita al dettaglio tranne quella diretta in azienda)	Lattiero caseario	5	Non cumulabili fra loro
		Carni e apicoltura	4	
Cereali proteo - oleaginose		3		
Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura e vivaismo viticolo)		3		
Vitivinicolo		3		
Altri settori		1		

\*\*\* In attuazione, in particolare, del principio 8 "Promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e ogni forma di innovazione" dello SBA, e dei principi 3.3.2 "Aiutare le PMI ad affrontare i mercati globalizzati" e 3.3.3. "Aiutare le PMI a contribuire a un'economia efficiente sul piano delle risorse", la Regione sostiene la realizzazione dei progetti delle microimprese e delle piccole e medie imprese finalizzati al rafforzamento e al rilancio della competitività, anche tramite contratti di rete.

L'azienda alla data di presentazione della domanda di aiuto già partecipa a una rete oppure a una cooperativa. Lo scopo e le finalità della rete o della cooperativa sono coerenti con l'attività svolta dall'azienda o che l'azienda intende avviare a seguito dell'operazione e con le operazioni per le quali viene richiesto l'aiuto.

### RICADUTE AMBIENTALI

Descrizione	Modalità di applicazione in funzione delle ricadute ambientali attese		Punteggio	Cumulabilità
Positive ricadute ambientali e climatiche	Sede dei produttori conferenti all'impresa	Almeno l'80 % del prodotto conferito proviene da meno di 90 Km (distanza tra la sede aziendale e la sede dell'impresa)	5	Non cumulabili fra loro
		Tra il 50 ed il 79 % del prodotto conferito proviene da meno di 90 Km (distanza tra la sede aziendale e la sede dell'impresa)	2	
	Riduzione dell'uso del suolo	Acquisto di beni immobili, esistenti e già urbanizzati, funzionali allo svolgimento dell'attività dell'impresa in funzione del tipo di intervento programmato inclusa ristrutturazione. Ristrutturazione di immobili di proprietà in funzione del tipo di intervento programmato	4	Non cumulabili fra loro
		Ampliamento di beni immobili in funzione del tipo di intervento programmato	2	
		Costruzione di nuovi immobili. Acquisto di terreni necessari alla costruzione di nuovi immobili	0	
	Interventi relativi all'isolamento termico degli involucri degli edifici esistenti in cui la regolazione termica sia necessaria alle attività aziendale e relativi strumenti di regolazione e controllo	2	Cumulabile	
	Ristrutturazione di impianti termici ed elettrici esistenti finalizzati alla riduzione del consumo di energia di edifici produttivi funzionali all'attività aziendale	2	Cumulabili	
	Realizzazione, per l'autoconsumo, di impianti solari-termici e fotovoltaici su edifici e strutture produttive aziendali.	2		
	Realizzazione, per l'autoconsumo, di impianti microeolici ed idroelettrici, di impianti geotermici, pompe di calore, di impianti di conversione energetica delle biomasse solide e liquide sostenibili che utilizzino solo scarti di propria produzione, compresi gli impianti di digestione anaerobica (biogas), di recupero dei cascami termici e di trigenerazione	2		
	Acquisto e installazione di accumulatori per l'energia prodotta	2		

Tipo di intervento 4.2 (procedura scritta)

	Realizzazione o miglioramento di impianti per il trattamento delle acque reflue derivanti dalle attività aziendali di prima lavorazione e trasformazione.		5	
	Realizzazione di processi e impianti finalizzati alla produzione di " imballaggi sostenibili"(materiali innovativi, riutilizzabili, riciclabili, biodegradabili o ottenuti da processi ad alta efficienza) necessari per la vendita dei prodotti aziendali, finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti		3	
Riferimento alle varie tipologie di impianto cogenerativi, le priorità assegnate, tramite i criteri di selezione, minimizzano altresì la necessità di approvvigionamento degli impianti e la necessità di trasporto con ricadute positive in termini ambientali	Provenienza del materiale di approvvigionamento dell'impianto (Filiera corta approvvigionamento a KM Ø)	80 % del prodotto dal medesimo territorio comunale	4	Non cumulabili fra loro
		50 % del prodotto dal medesimo territorio comunale	3	
		80% prodotto in prima fascia o dal territorio comunale	3	
		50% prodotto in prima fascia o dal territorio comunale	2	
		80% prodotto in seconda fascia inclusa prima e territorio comunale	2	
		50% prodotto in seconda fascia inclusa prima e territorio comunale	1	

**CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITÀ DI PUNTEGGIO**

In caso di parità di punteggio è data priorità alle domande di aiuto con importo di costo totale inferiore.

In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alle imprese con titolare o legale rappresentante di genere femminile o in cui la maggioranza dei soci è rappresentata da imprese di genere femminile.

<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100</b>
<b>SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'</b>	<b>29</b>